



Prot n° 1386/II.2

Corsico, 15 maggio 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta H
Anno scolastico 2023-2024**

Liceo delle Scienze Umane

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane	5
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	8
5. Elenco dei docenti e loro continuità	9
6. Relazioni disciplinari	9
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA	10
6.3 Relazione di STORIA	10
6.4 Relazione di FILOSOFIA	11
6.5 Relazione di SCIENZE UMANE	12
6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	12
6.7 Relazione di MATEMATICA	15
6.8 Relazione di FISICA	17
6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI	18
6.10 Relazione di STORIA DELL'ARTE	19
6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	21
6.12 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA	23
6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	24
7. Programmi svolti	26
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	26
7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA	29
7.3 Programma di STORIA	30
7.4 Programma di FILOSOFIA	31
7.5 Programma di SCIENZE UMANE	32
7.6 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	33
7.7 Programma di MATEMATICA	35
7.8 Programma di FISICA	36
7.9 Programma di SCIENZE NATURALI	38
7.10 Programma di STORIA DELL'ARTE	39
7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	40
7.12 Programma di RELIGIONE CATTOLICA	41
7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	42
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	42
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	42

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	42
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	43
12. Prove INVALSI	44
13. Griglie di valutazione	45
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	45
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	54
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	55
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	55
Indice allegati	56

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente**, **sufficiente**, **buono**. In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe 5 H è composta da 24 studentesse, un gruppo che ha mantenuto una buona stabilità nel corso del triennio, con l'eccezione di un singolo nuovo inserimento avvenuto nel corso del quarto anno. Mentre il numero delle studentesse è rimasto costante, il corpo docente ha subito una certa discontinuità a partire dalla prima, soprattutto nelle discipline di italiano, latino, inglese, storia dell'arte, fisica e scienze umane.

Nella classe sono presenti tre studentesse con PDP per DSA e altrettante con PDP per BES, a causa di problematiche di salute o di disagio psicologico.

Tutte le studentesse hanno mostrato una grande collaborazione, creando un ambiente positivo in classe. La loro partecipazione attiva è stata costante, tuttavia i risultati ottenuti sono stati variabili. Questa variabilità è stata in parte influenzata da uno studio personale che, in alcuni casi, è risultato discontinuo e non sempre approfondito. Mentre alcune studentesse hanno raggiunto punte di eccellenza, altre hanno incontrato maggiori difficoltà, soprattutto nella produzione scritta, in parte a causa della discontinuità nell'insegnamento di questo ambito.

La classe nel suo complesso ha dimostrato un notevole impegno in tutte le attività proposte. Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro di Educazione Civica negli ultimi due anni di scuola, culminando nella produzione di uno spettacolo teatrale sul tema dei diritti umani. Quest'ultimo è stato gestito in gran parte direttamente dalle ragazze stesse, con la guida dell'insegnante di Scienze Umane.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	23	24	24
Maschi			
Femmine	23	24	24
Provenienti dalla classe preced.		23	24
Provenienti da altra classe o scuola		1	/
Trasferiti ad altre scuole			
Ritirati			
PROMOSSI	23	24	
NON Promossi			

Nella classe sono presenti 6 studentesse con PDP.

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana					x
Lingua e cultura latina					x
Storia e Filosofia			x	x	x
Scienze Umane				x	x
Lingua e cultura straniera					x
Matematica	x	x	x	x	x
Fisica					x
Scienze naturali	x	x	x	x	x
Storia dell'arte					x
Scienze motorie e sportive				x	x
Religione cattolica					x

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali;
- lezioni partecipate;
- lavori di gruppo;
- discussioni guidate.

Strumenti di lavoro utilizzati

Storia della letteratura in adozione: *Amor mi mosse*, Langella, Frare, Gresti, Motta; *Il Paradiso* (ed. Zanichelli); testi in fotocopia, romanzi e testi della letteratura italiana del novecento; sussidi multimediali e video; mappe, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente tramite padlet o sulla piattaforma classroom.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: produzione di elaborati scritti in conformità con la prima prova dell'esame di stato; interrogazioni orali o scritte valide per l'orale sulla letteratura, analisi dei testi e dei canti del Paradiso. La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento. Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali;
- lezioni partecipate;
- laboratori di traduzione.

Strumenti di lavoro utilizzati

Storia della letteratura in adozione: *Veluti flos*, Garbarino, Pasquariello, ed. Paravia, dizionario di latino e testi in fotocopia; sussidi multimediali e video; mappe, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente tramite padlet o sulla piattaforma classroom.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti: analisi di testi d'autore; interrogazioni orali e scritte valide per l'orale sulla storia della letteratura latina.

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

6.3 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Ricerca per gruppi, costruzione e realizzazione di un'intervista, analisi della fonte storica

La metodologia prevalentemente adottata è stata la lezione partecipata, supportata da materiali visivi quali la Presentazione Google.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo
- Atlante storico allegato al libro di testo
- Presentazioni Google e Doc Google
- Risorse online (siti in lingua inglese, video su Youtube)

Prove di verifica

- Prove scritte valide per l'orale
- Esposizioni orali

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione filosofia/storia

La/lo studentessa/studente

conosce	non riferisce i contenuti essenziali (non rilevato) 2-3	riferisce parte dei contenuti essenziali e/o i contenuti essenziali con diversi errori (livello di base non completamente raggiunto) 4-5	riferisce correttamente i contenuti essenziali (livello di base) 6-7	riferisce tutti i contenuti proposti in modo corretto e approfondito (livello avanzato) 8-10
espone	compiendo ripetutamente errori sintattici (costruzione della frase) e stilistici (coesione e coerenza)	compiendo pochi errori, soprattutto stilistici.	senza errori di rilievo, in modo coerente	senza errori, in modo chiaro, formulando frasi coerenti e ben coese
usa il lessico, in particolare della disciplina	di base con alcuni errori; non si avvale del lessico proprio della disciplina	di base; si avvale limitatamente di quello della disciplina	medio; si avvale a volte di quello della disciplina	medio-alto; si avvale diffusamente di quello della disciplina
argomenta	non argomenta	argomenta in modo scorretto dal punto di vista logico	argomenta, se richiesto, in modo corretto dal punto di vista logico	argomenta in modo autonomo e corretto dal punto di vista logico
critica	non formula giudizi critici	ripete giudizi conosciuti in precedenza	se richiesto, formula giudizi critici su aspetti del tema/problema affrontato	formula autonomamente giudizi critici documentati

6.4 Relazione di FILOSOFIA**Metodologie di insegnamento**

- Lezioni frontali
- Analisi del testo filosofico (per gruppo classe o per piccolo gruppo)
- Lezioni partecipate
- Discussione guidata

Le metodologie prevalenti sono state la lezione partecipata e l'analisi del testo filosofico. In generale, si è considerato centrale il ruolo del testo filosofico.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo
- Altri materiali, soprattutto testuali, forniti dall'insegnante
- Presentazioni Google preparate dall'insegnante

Prove di verifica

- Prove scritte valide per l'orale
- Esposizioni orali
- Discussione guidata

Griglie di valutazione

vedi STORIA (6.3)

6.5 Relazione di SCIENZE UMANE

La classe nel suo complesso ha raggiunto un grado di preparazione buono e in alcuni casi eccellente. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e la partecipazione è stata sempre attiva per la maggioranza della classe. Gli argomenti trattati hanno suscitato curiosità e motivazione. Non è mancato l'atteggiamento volto al dibattito, alla riflessione e all'approfondimento verso la disciplina e molte allieve hanno intrapreso analisi e ricerche personali, su cui si sono contraddistinte per originalità e motivazione. Anche nelle attività extrascolastiche hanno dimostrato di saper lavorare in gruppo e competenze nelle relazioni interpersonali, sottolineate più volte anche dai referenti esterni.

Anche le allieve più fragili e meno studiose sono state coinvolte e hanno avuto modo di rafforzare le proprie potenzialità. Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello più che discreto di competenze e per alcune il livello raggiunto è eccellente.

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Dibattiti con particolare riferimento all'analisi della realtà sociale contemporanea
- Ricerche e approfondimenti guidati

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Brani tratti da opere
- Schemi, mappe concettuali e powerpoint

Prove di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni orali
- Interventi e contributi particolarmente significativi
- Libri di testo

6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Momenti interattivi e dialogati

Il programma del corso è stato rivolto all'acquisizione e al potenziamento di conoscenze e competenze linguistico-comunicative e letterarie attraverso lo studio di autori di lingua inglese e dei relativi capolavori, trasmessi e restituiti dagli studenti prettamente in lingua straniera secondo un tradizionale itinerario cronologico - dalla First Generation of Romantic Poets ad alcuni autori di

metà Novecento - teso a riscontrare analogie e differenze stilistiche e tematiche fra i vari autori e testi analizzati, puntando al raggiungimento di un approccio autonomo e critico in merito all'analisi letteraria e alla discussione dei contenuti in L2. In linea generale, si è scelta una linea più prossima alla conoscenza della storia della letteratura in lingua inglese, all'abilità di contestualizzazione e commento di autori e relativi brani antologici analizzati e alla capacità di restituire in L2 quanto veicolato in classe e studiato. La strategia didattica ha previsto quindi per la maggior parte delle ore di insegnamento il ricorso a lezioni frontali ma intervallate da momenti interattivi e dialogati su iniziativa del docente e/o delle alunne.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: *Spiazzi, Tavella, Layton*, "Performer Heritage vol I e II", Ed. Zanichelli
- PPT forniti dalla docente
- Testi extra forniti dalla docente
- Film: "Pride and Prejudice", "Oliver Twist", "Wuthering Heights", "The Great Gatsby", "Atonement"
- Video disponibili sul web o realizzati dalla docente

Prove di verifica

- Prove scritte (una nel trimestre, due nel pentamestre, a risposte per lo più aperte a partire da una citazione di una poesia o brano studiato)
- Interrogazioni orali (due nel trimestre, due nel pentamestre)

Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione adottate sono condivise con il Dipartimento di Lingue Straniere ma riadattate e interpretate secondo il livello generale della classe.

Prove scritte di letteratura

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	PUNTI	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo

COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITÀ	Sintesi appropriata	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

Prove orali

ELEMENTI ANALIZZATI	DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO
CONOSCENZA	Esauritiva, ben assimilata con approfondimenti personali Ampia e ben assimilata Adegua e nel complesso articolata Essenziale Lacunosa Molto lacunosa Nulla	10-9 8 7 6 5 4-3 2
ESPOSIZIONE	Molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta Sciolta, pronuncia corretta Qualche esitazione, pronuncia globalmente corretta Esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione Piuttosto faticosa, pronuncia scorretta Molto impacciata, lenta e scorretta Nulla	10-9 8 7 6 5 4-3 2
LESSICO	Molto ricco e appropriato Ricco e appropriato Appropriato, ma non ricco Adegua Povero Molto povero Nullo	10-9 8 7 6 5 4-3 2
GRAMMATICA	Fra e complesse, corrette, molto ben articolate Fra e corrette, ben articolate Fra e semplici, corrette Fra e semplici e complessivamente corrette Fra e molto semplici con errori formali Gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione Nessuna competenza grammaticale	10-9 8 7 6 5 4-3 2

RIELABORAZIONE	Ottimo livello di analisi e sintesi	10-9
	Buon livello di analisi con spunti critici	8
	Livello di analisi autonomo	7
	Minima con sufficiente livello di analisi	6
	Limitata e non autonoma	5
	Analisi molto limitata e/o non pertinente	4-3
Nulla	2	

6.7 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

Con un monte ore di soli 2 settimanali a disposizione, è stato necessario fare delle scelte mirate nella programmazione degli argomenti da trattare. Questa limitazione temporale non permette di affrontare tutti gli argomenti in modo approfondito. Di conseguenza, si è deciso di concentrarsi su alcuni concetti fondamentali, garantendo che fossero compresi dalla maggior parte delle studentesse. Si è cercato di puntare sulla qualità dell'apprendimento piuttosto che sulla quantità e la complessità degli strumenti operativi. Per tali ragioni la programmazione di quest'anno si è concentrata principalmente sullo studio dell'Analisi.

- Le sessioni di insegnamento sono state principalmente di tipo frontale/dialogico per quanto riguarda la spiegazione delle parti teoriche. E' stata adottata una metodologia di lezione partecipata nell'applicazione dei concetti alla risoluzione di esercizi e problemi, con continua stimolazione alla discussione e all'intervento degli studenti, incoraggiando la loro partecipazione attiva e il loro impegno nello studio. Nonostante il tempo dedicato allo svolgimento di esercizi e problemi abbia occupato la maggior parte delle ore di lezione, l'importanza di studiare la teoria non è stata trascurata, riconoscendo il suo irrinunciabile valore formativo.
- L'approccio alla flipped classroom è stato integrato nel percorso didattico, attraverso l'assegnazione di video-spiegazioni da svolgere in autonomia. Questa modalità ha consentito agli studenti di approfondire i concetti in modo indipendente e di applicarli successivamente in classe, favorendo un apprendimento attivo e personalizzato.
- L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in alta considerazione, promuovendo un clima di collaborazione e di supporto reciproco all'interno della classe.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: (La) Matematica a colori, Leonardo Sasso, ed. Azzurra, vol. 5 - Petrini editore
- Filmati didattici autoprodotti o disponibili gratuitamente in rete
- Appunti delle lezioni e altro materiale prodotto dal docente (condivisi tramite Google Classroom)

Prove di verifica

- Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche, con l'aggiunta di domande aperte di tipo teorico
- Colloqui individuali
- Per poter formulare la valutazione, a ciascuno studente sono state somministrate almeno due prove di verifica nel primo trimestre e tre nel secondo pentamestre.
- Le prove di verifica sono state prevalentemente scritte, con scansioni temporali abbastanza regolari. Sono state somministrate, all'occorrenza, anche prove di recupero scritte e orali.

Griglie di valutazione

E' stata utilizzata la griglia di valutazione prodotta dal dipartimento di materia di Matematica e Fisica

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.8 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e dialogate
- Esercitazioni in piccoli gruppi o guidate, alla lavagna, da parte di singole studentesse
- Lavori di gruppo
- Esperienze di laboratorio

Il percorso di Fisica si è concentrato sullo studio dei fenomeni elettrostatici e magnetostatici (questi ultimi accennati brevemente e solo a livello qualitativo). Dopo avere introdotto i concetti preliminari riguardanti la carica elettrica, la struttura e i componenti dell'atomo, l'evoluzione storica nell'elaborazione dei modelli atomici (sono stati studiati in dettaglio i modelli di Thomson, di Rutherford e di Bohr, quest'ultimo approfondito nell'ambito di un lavoro di gruppo assegnato alla classe) e i metodi di elettrizzazione della materia, particolare attenzione è stata data all'analisi della legge di Coulomb nel vuoto e nella materia e allo studio del campo, dell'energia e del potenziale elettrostatici, introdotti a partire dalle analogie e differenze con le medesime grandezze già note nel caso gravitazionale. Si è quindi passati allo studio della corrente elettrica continua e alla descrizione della conduzione elettrica in circuiti elettrici costituiti da una o più resistenze in serie o parallelo, per mezzo della legge di Ohm e del concetto di resistenza equivalente. Partendo dal caso di sorgenti rappresentate da circuiti percorsi da corrente è stato introdotto il campo magnetostatico nel vuoto, soffermandosi brevemente sulle sue proprietà qualitative (sorgenti del campo; carattere solenoidale del campo; non esistenza di monopoli magnetici) e sul legame esistente tra correnti elettriche e campi magnetici messo in luce dagli esperimenti di Oersted e di Faraday. È stato infine accennato qualche aspetto riguardante lo spettro delle onde elettromagnetiche (cos'è e da quali tipi di onde è costituito), vista la sua rilevanza in molteplici campi tecnologici e di ricerca in cui ci si imbatte quotidianamente.

Le maggiori difficoltà riscontrate dalla classe nella trattazione degli argomenti sopra esposti hanno riguardato: - il loro livello di astrazione; - la necessità di ricorrere, nella risoluzione dei problemi ad essi attinenti, a molteplici conoscenze e competenze di Fisica acquisite nel corso dell'ultimo triennio di Liceo e non solo durante il presente anno scolastico; - la discontinuità nella figura del docente incaricato dell'insegnamento della disciplina con cui la classe si è dovuta confrontare nell'ultimo triennio. Per provare a ovviare a queste oggettive difficoltà e rendere così più agevole la comprensione dei fenomeni trattati, si è cercato di impostare le lezioni dando ampio spazio al dialogo con le studentesse e al loro coinvolgimento diretto nella risoluzione degli esercizi proposti.

Le lezioni sono state caratterizzate da spiegazioni di natura perlopiù qualitativa e si è cercato di calare gli argomenti affrontati in problematiche note e reali, tratte da contesti di vita quotidiana; in qualche caso sono stati proposti lavori di gruppo ed esperienze di laboratorio, molto apprezzate dalla classe. Ciò nonostante, al termine del percorso di studi si registra il permanere di alcune difficoltà nel rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e il livello di competenze maturato dalla classe risulta essere nel complesso sufficiente o discreto, in alcuni casi buono o molto buono.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: S. Fabbri, M. Masini, *"FISICA È - L'evoluzione delle idee"* (vol. quinto anno dei Licei), SEI
- Video di approfondimento tratti dal web o registrati dal docente
- Presentazioni PowerPoint preparate dalla classe come lavoro di gruppo

Prove di verifica

- Prove scritte, strutturate con esercizi e domande di diversa tipologia -tra cui domande a risposta aperta, a risposta chiusa e a risposta multipla- vertenti anche su contenuti di teoria
- Interrogazioni orali per recupero di valutazioni insufficienti o in caso di assenza alla prova scritta

Griglie di valutazione

È stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica (Vedi MATEMATICA 6.7)

6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e dialogate
- Lavori di gruppo
- Visione di video/conferenze scientifiche

La maggior parte del programma si è svolta con lezioni frontali lasciando comunque sempre lo spazio a domande ed osservazioni sui temi di particolare interesse quali per esempio le biotecnologie e le scienze della terra.

Il percorso didattico affrontato è partito dalla chimica organica - chimica della vita - per arrivare alle biomolecole. In particolare ci siamo soffermati sulla molecola del DNA e la sintesi delle proteine. Inoltre abbiamo affrontato il tema attuale delle biotecnologie ed ingegneria genetica con l'ausilio di video interattivi.

La parte di scienze della terra è stata svolta attraverso un lavoro a gruppi in cui ciascun argomento è stato sviscerato e proposto alla classe attraverso video e/o powerpoint

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: Percorsi di scienze naturali - Chimica organica, biochimica, biotecnologie, Curtis, Barnes - Zanichelli; Il pianeta ospitali - Rischi e risorse, Zullini, De Cesare, Ghidorsi - Atlas

Prove di verifica

- N' 2 Prove scritte valide per l'orale
- N' 1 prova orale

Griglie di valutazione Scienze Naturali

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.10 Relazione di STORIA DELL'ARTE

La classe si è dimostrata da subito interessata e partecipe, con adeguate conoscenze pregresse sulla materia e mostrando nel complesso volontà di raggiungere buoni risultati.

Sul piano della condotta, non si sono evidenziate particolari criticità.

L'attenzione durante le lezioni è stata generalmente appropriata, accompagnata da una buona dose di curiosità che ha permesso di strutturare maggiormente alcuni argomenti.

Dato il periodo storico affrontato, si è dato ampio spazio al riscontro nel "quotidiano" delle stagioni artistiche di volta in volta presa in considerazione, indicando nella città di Milano luoghi, musei ed eventi culturali in cui rintracciare questi esiti.

La classe conclude l'anno manifestando conoscenze e competenze sommariamente buone e in alcuni casi eccellenti.

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Analisi dell' opera
- Lezioni partecipate

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Presentazioni PowerPoint fornite dal docente e condivisi con la classe
- Risorse online (Google, siti musei, Youtube)

Prove di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

È stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Storia dell' Arte :

Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione (Lo studente...)
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti

5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel ricordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Frainendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel ricordare le informazioni
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni

6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni pratiche in palestra
- Lezioni frontali in aula

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

- Attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico
- Visione di video lezioni/ filmati
- Presentazioni Powerpoint fornite dal docente e condivise con la classe

Prove di verifica

- Attività Pratica: L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, tenendo particolare conto di partecipazione e impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.
 - Velocità: corsa su pista - 1 giro completo pista scolastica (285 m)
 - Forza esplosiva arti superiori - Lancio della palla medica da seduti
 - Test Pallacanestro: Tiro da fermo
- Attività teorica:
 - Produzione di elaborati scritti
 - Interrogazioni orali
 - Prove scritte a risposta multipla

Griglie di valutazione

Test pratici

VELOCITÀ - GIRO UNICO DI PISTA (285 m)		
FEMMINE	MASCHI	VOTO
< 50"	< 30"	10
50"01 - 52"5	30"01-32"5	9,5
52"51 - 55"	32"51-35"	9
55"01 - 57"5	35"01 - 37"5	8,5
57"51 - 1'00	37"51 - 40"	8
1'00"01 - 1'02"5	40"01 - 42"5	7,5
1'02"51 - 1'05	42"51- 45"	7
1'05"01 - 1'07"5	45"01 - 47"5	6,5

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI - LANCIO PALLA MEDICA DA SEDUTI		
FEMMINE (2 Kg)	MASCHI (3 Kg)	VOTO
> 5	>6,50	10
4,95-4,80	6,45-6,25	9,5
4,75-4,50	6,20-6	9
4,45-4,25	5,95-5,75	8,5
4,20-4	5,70-5,50	8
3,95-3,75	5,45-5,25	7,5
3,70-3,50	5,20-5	7
3,45-3,25	4,95-4,75	6,5
3,20-3	4,70-4,50	6
2,95-2,75	4,40-4,25	5,5
< 2,70	< 4,20	5

TEST PALLACANESTRO	
NUM. CANESTRI SEGNATI	VOTO
10 CANESTRI	10
9 CANESTRI	9,5
8 CANESTRI	9
7 CANESTRI	8,5
6 CANESTRI	8
5 CANESTRI	7
4 CANESTRI	6
3 CANESTRI	5

6.12 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Il Nuovo Tiberiade, Manganotti R., Incampo N., Ed. La Scuola.
- Schede tematiche in fotocopia
- Sussidi bibliografici
- Articoli di riviste e quotidiani
- Audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video, presentazioni powerpoint, link per accedere a siti
- Poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica.

Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

Griglie di valutazione

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
Distinto 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate

Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste
Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste

6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Uno degli obiettivi fondamentali che il progetto di educazione civica ha voluto raggiungere è stato quello di sensibilizzare gli studenti e le studentesse su tematiche ancora oggi tanto attuali: uguaglianza, giustizia, discriminazioni, razzismo, diritti umani. Nel perseguire questo scopo, abbiamo voluto intraprendere anche attività non prettamente scolastiche, ma molto creative ed espressive. In tal senso, molte lezioni sono state svolte in teatro, sperimentando metodologie diverse, come lavori di rappresentazione scenica, produzione di video, balletti, monologhi, attraverso cui le studentesse della 5H hanno rivelato sensibilità e talenti inaspettati, interpretando in chiave personale l'attualità dei diritti umani.

Ogni docente del CdC ha apportato il proprio contributo, fornendo strumenti, materiali e tempi per l'approfondimento e l'analisi sulle tematiche affrontate. Il lavoro svolto ha raccolto gli stimoli provenienti anche dal territorio, su cui si trovano diverse associazioni no profit che si occupano di tematiche sociali.

Il Comune di Cesano Boscone ci ha consentito di conoscere il progetto SAI (sistema di accoglienza e integrazione) e, attraverso diversi incontri con gli operatori della Fondazione Sacra Famiglia, che da molti anni è impegnata in progetti per gli stranieri richiedenti asilo, la classe ha svolto un percorso che ha consentito la conoscenza e l'approfondimento delle problematiche sul piano reale e concreto. Nel mese di aprile la classe ha messo in scena uno spettacolo per rappresentare tutto il lavoro svolto con le istituzioni locali, collegandolo ad argomenti trattati, come le discriminazioni e violazioni dei diritti che hanno subito anche gli italiani emigrati in America all'inizio del secolo scorso. Infatti, le studentesse, partendo dalla storia tragica di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, che negli anni '20 sono stati processati e condannati alla sedia elettrica per un crimine non commesso, hanno raccontato, parallelamente, le ingiustizie di oggi. Lo spettacolo

ha dimostrato la loro capacità di analisi sociologica e ha dimostrato sensibilità e capacità creative che hanno riscosso gradimento da parte del pubblico presente.

Segue link: progetto "Essere Umani"

[Link progetto "Essere Umani"](#)

Metodologie di insegnamento

- Ricerca documentazioni e immagini
- Lezioni in teatro

Materiali didattici utilizzati

- Ricerca su internet, verifica delle fonti

Prove di verifica

- Produzione documentario e spettacolo teatrale

Griglie di valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4

Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA DELLA LETTERATURA

Testo in adozione:

- *Amor mi mosse*, G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, vol.5; 6; 7.
- *Paradiso*, Dante, ed. Zanichelli

G. Leopardi: la vita; il pensiero; la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; le opere: le *Canzoni*; gli *Idilli*; il risorgimento e i "grandi idilli" del '28-'30; *La ginestra*; le *operette morali* e l'arido vero.

Analisi dei seguenti testi

- Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere; il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; indefinito e infinito; il vero è brutto; teoria della visione; parole poetiche; ricordanza e poesia; teoria del suono; indefinito e poesia; suoni indefiniti; la doppia visione; la rimembranza.
- Da *I canti*: *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. da 1 a 155; da 297 a 317).
- Dalle *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*

L'età postunitaria, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali; la lingua.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori.

E. e J De Goncourt: vita, opere, poetica.

Analisi dei seguenti testi

- Prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux*

E. Zola: vita, opere, poetica.

Analisi dei seguenti testi

- Da *Il romanzo sperimentale*, Prefazione: lo scrittore come “operaio” del progresso sociale.

Il Verismo italiano: Naturalismo e Verismo: analogie e differenze; la poetica di Verga e Capuana.

G. Verga: vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa di Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa; l'ideologia verghiana: il “diritto di giudicare”, il pessimismo e il suo valore conoscitivo; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano: le diverse tecniche narrative, le diverse ideologie; le opere veriste: caratteri generali; *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*; le *Novelle rusticane*.

Analisi dei seguenti testi

- Da *L'amante di Gramigna*, Prefazione: impersonalità e “regressione”.
- *Lettera a Capuana*, 13 Marzo 1874.
- *Lettera a Salvatore Paola Verdura*, 21 Aprile 1878.
- Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*;
- Da *I Malavoglia*: Prefazione
- Da *I Malavoglia*: cap. I: “Barche sull'acqua e tegole al sole”; “Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini”; cap. XV: la conclusione del romanzo.
- Da *Novelle rusticane*: *La roba*.
- Da *Mastro Don Gesualdo*: cap V: “La morte di Mastro Don Gesualdo”.

Approfondimenti: lo straniamento; lotta per la vita e “darwinismo sociale”; il tempo e lo spazio nei *Malavoglia*.

Il Decadentismo, lo scenario: cultura, idee.

L'origine e il senso del termine “decadentismo”; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento.

Il Simbolismo francese: la poesia simbolista; i poeti simbolisti.

C. Baudelaire: vita; *I fiori del male*: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

- Da *I fiori del male*: *Corrispondenze*; *Spleen*.

P. Verlaine: vita; raccolte poetiche.

Analisi dei seguenti testi

- Da *Un tempo e poco fa*: *Languore*.

G. D'Annunzio: vita; l'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*; i romanzi del superuomo: caratteri generali; *Le Laudi*: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

- Da *Il Piacere*, libro III, cap. II: un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.
- Da *Alcyone: La sera fiesolana*.
- Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

G. Pascoli: vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

- Da *Myricae: Lavandare*
- Da *Myricae: Arano*
- Da *Myricae: L'assiuolo*
- Da *Myricae: Novembre*
- Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*
- Da *Il fanciullino*: una poetica decadente

Approfondimento: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari.

Il primo Novecento, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

La situazione storica e sociale in Italia; l'ideologia; le istituzioni culturali.
La stagione delle avanguardie: il futurismo italiano, dadaismo, surrealismo.

F. T. Marinetti: vita, opere, pensiero.

Analisi dei seguenti testi

- *Manifesto del Futurismo*

I. Svevo: vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

Analisi dei seguenti testi

- Da *Senilità*, cap. I: il ritratto dell'inetto
- Da *Una vita*, cap. VIII: pesci e gabbiani
- Da *La coscienza di Zeno*, cap. VI: la salute malata di Augusta
- Da *La coscienza di Zeno*, cap. VII: la vita non è né brutta né bella ma è originale
- Da *La coscienza di Zeno*, cap. VII: la morte dell'antagonista

L. Pirandello: vita; la visione del mondo; la poetica: l'"umorismo"; le novelle;

i romanzi: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*; in sintesi: gli esordi teatrali e il periodo grottesco; il "teatro nel teatro": la trilogia metateatrale e *l'Enrico IV*.

Analisi dei seguenti testi

- Da *L'umorismo*: un'arte che scompone il reale
- Dalle *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*
- Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII: lo strappo nel cielo di carta
- Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII: la lanterninosofia
- Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII: "...lo sono il fu Mattia Pascal"
- Da *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap. IV: nessun nome
- Visione dello spettacolo teatrale *Così è (se vi pare)*

Tra le due guerre, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

La realtà politico-sociale in Italia; la cultura.

G. Ungaretti: vita; *L'allegria*; il *Sentimento del tempo*; *Il dolore* e le ultime raccolte.

Analisi dei seguenti testi

- Da *L'allegria: In memoria*
- Da *L'allegria: Il porto sepolto*
- Da *L'allegria: Veglia*
- Da *L'allegria: I fiumi*
- Da *L'allegria: Mattina*
- Da *L'allegria: Soldati*
- Da *Il dolore: Non gridate più*

E. Montale: vita; *Ossi di seppia*; il "secondo" Montale: *Le occasioni*; il "terzo" Montale: *La bufera e altro*; l'ultimo Montale: *Satura*.

Analisi dei seguenti testi

- Da *Ossi di seppia: I limoni*
- Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*
- Da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato*
- Da *Ossi di seppia: Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- Da *Ossi di seppia: Cigola la carrucola del pozzo*
- Da *Le occasioni: La casa dei doganieri*

DANTE: il *Paradiso*

Analisi dei seguenti canti

Canto I, II (vv. 1/15) III, V (vv. 84/139), VI, XI, XVII, XXXIII

Nel corso del triennio la classe ha affrontato un percorso relativo all'acquisizione delle competenze richieste dalle varie tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di stato. Sono state spiegate, condivise e sperimentate le tipologie A, B, C.

7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

STORIA DELLA LETTERATURA E TESTI

Testo in adozione: *Veluti flos*, G. Garbarino, L. Pasquariello, vol. 2

L'età Giulio-Claudia

Gli imperatori della dinastia giulio-claudia

Gli eventi, la società, la cultura.

Poesia e prosa nella prima età imperiale. Tra erudizione e cultura: una letteratura "minore" e la crisi dell'oratoria; la storiografia minore; erudizione e prosa tecnica; la poesia didascalica.

Fedro e la favola in poesia: l'autore, l'opera.

Analisi: da *Fabulae, I, 1: Lupus et agnus* (in latino)

Seneca

La vita. Dialoghi e trattati. *Epistulae morales ad Lucilium*. Poesia satirica e poesia drammatica:

l'Apokokyntosis e le tragedie. Lo stile

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

- *De brevitae vitae, 10, 2-5: Solo il passato ci appartiene*
- *De brevitae vitae, 12, 1-7;13, 1-3: La "galleria degli occupati"*
- *De tranquillitate animi, 2, 1-4; 6-11; 13-15: inquietudine e insoddisfazione*
- *Epistulae morales ad Lucilium, 1: Solo il tempo è nostro (in latino)*
- *De ira, III, 36: Necessità dell'esame di coscienza (in latino)*
- *De ira, I, 1-4: L'ira*

Lucano

La vita. *Bellum civile*. I personaggi del *Bellum civile*. Un poema epico nuovo. Lo stile

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

- *Bellum Civile, I, vv. 1/27*
- *Bellum Civile, III, vv. 1/27*

Petronio

La vita. Il *Satyricon*. Struttura e modelli. Temi e toni del *Satyricon*. Tempo lento e spazio labirintico. Il realismo di Petronio. Stile

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

- *Satyricon, 32-33: Trimalcione entra in scena*
- *Satyricon, 37-38, 5: La presentazione dei padroni di casa*
- *Satyricon, 106,6-112: La matrona di Efeso*

L'età dei Flavi

Gli imperatori della dinastia Flavia.

Gli eventi, la società, la cultura.

Quintiliano

I dati biografici e la cronologia dell'opera

Le finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria

Principi di pedagogia, retorica e critica letteraria.

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

- *Institutio oratoria, I, 2, 4-8: Vantaggi e svantaggi dell'Istruzione individuale, anche a casa si corrompono i costumi.*
- *Institutio oratoria, I, 2, 18-23: Vantaggi dell'insegnamento collettivo*
- *Institutio oratoria, II, 2, 4-8: Il maestro ideale*

7.3 Programma di STORIA

ARGOMENTO	NOTE
Il primo Novecento in Europa. L'età giolittiana in Italia	
La prima guerra mondiale e il dopoguerra	Si sono tralasciati gli aspetti di storia militare a favore di un

	approfondimento sui trattati di pace
La Russia: fine degli zar, nascita e sviluppo dell'URSS	
L'Italia dalla crisi dello stato liberale all'avvento del fascismo	Attività di approfondimento per gruppi: intervista ad un testimone. Attività di analisi di una fonte (libretto di lavoro).
CLIL: The Great Depression	What caused the Great Depression; effects and reactions (the New Deal). Group investigation on <i>Cinderella Man</i> or Steinbeck's <i>Grapes of Wrath</i>
La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich	
L'Europa si prepara alla guerra: nuovi regimi autoritari e guerra civile spagnola. Cenni alle grandi trasformazioni vissute dal continente asiatico (Cina e Giappone).	
La seconda guerra mondiale	
Il secondo dopoguerra e l'avvio della Guerra Fredda	
CLIL: Decolonisation in the context of the Cold War.	Meaning of the term. Focus on India and Palestine. Group investigation on South Africa or Cuba
L'Europa e il mondo tra gli anni '50 e gli anni '70	
L'Italia dagli anni '50 agli anni '70	

7.4 Programma di FILOSOFIA

ARGOMENTO	NOTE
Da Kant, oltre Kant: Fichte	trattazione sintetica, senza la lettura diretta del testo filosofico
Hegel: l'idealismo come pensiero dell'assoluto	La trattazione ha individuato le origini della riflessione hegeliana nello studio del cristianesimo e si è poi concentrata sulla <i>Fenomenologia dello Spirito</i> e sulla filosofia dello spirito oggettivo dell' <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>
Destra e sinistra hegeliana, con particolare riferimento a Feuerbach	trattazione sintetica, senza la lettura diretta del testo filosofico
Marx	La trattazione ha tenuto in considerazione prevalentemente il <i>Manifesto del partito comunista</i>
Kierkegaard	trattazione incentrata sui concetti di esistenza, singolo, possibilità, con la lettura diretta di alcuni passaggi del <i>Panegirico di Abramo</i> in <i>Timore e tremore</i>
Schopenhauer	La trattazione ha tenuto in considerazione prevalentemente <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>

Il positivismo: caratteri generali. Comte, Darwin, Mill.	trattazione sintetica, senza la lettura diretta del testo filosofico. Rispetto a Mill la trattazione si è concentrata sulla riflessione politica svolta in <i>On liberty</i>
Nietzsche	La trattazione ha tenuto in considerazione i contenuti generali de <i>La nascita della tragedia</i> e pagine scelte di <i>Al di là del bene e del male</i> , <i>Gaia Scienza</i> , <i>Crepuscolo degli idoli</i> , <i>Zarathustra</i> (prefazione).
La nascita della psicoanalisi e Freud	trattazione sintetica, senza la lettura diretta del testo.
Hannah Arendt	inquadramento nel contesto della fenomenologia husserliana e della riflessione heideggeriana. La trattazione ha tenuto in considerazione prevalentemente pagine scelte dalla terza sezione de <i>Le origini del totalitarismo</i> e brevi passaggi de <i>La banalità del male</i>
Intelligenza Artificiale	la trattazione si è sviluppata in modo seminariale e ha visto l'intervento di un professionista esterno
Argomento a scelta (uno dei seguenti): <ul style="list-style-type: none"> - Bioetica: temi e problemi di una ricerca interdisciplinare; - Il problema della giustizia e del ruolo delle disuguaglianze: Rawls 	trattazione sviluppata in modo seminariale e per elementi essenziali

7.5 Programma di SCIENZE UMANE

PEDAGOGIA:

Pedagogia e scuola tra ottocento e novecento: La cultura europea tra i due secoli; Pedagogia e scuola in Italia: Croce e Gentile; Antonio Gramsci;

Pragmatismo e attivismo: Le scuole nuove e John Dewey; Nuovi metodi educativi; La scuola attiva negli Stati Uniti;

A.S. Makarenko. Modello educativo sovietico e quello americano a confronto.

La pedagogia progressiva in Europa: Claparède e l'educazione funzionale; Dottrens e l'apprendimento individualizzato; Decroly e il metodo globale; Cousinet e il lavoro per gruppi; Célestin Freinet;

Uno scienziato per l'educazione: Jean Piaget;

Sperimentazioni educative e didattiche in Italia: Maria Montessori e il bambino al centro;

Scuole nuove e esperienze all'avanguardia; Le sorelle Agazzi, Codignola, Don Milani e la scuola di Barbiana;

Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione: Il pensiero di Jerome Bruner;

Confronto critico tra la prima metà e la seconda metà del '900. Società e scuola di massa; la riforma della scuola media; il '68 e le riforme scolastiche degli anni '70. La pedagogia contemporanea: Inclusione e partecipazione. Il problema della dispersione, la pedagogia speciale.

SOCIOLOGIA e ANTROPOLOGIA:

Le dimensioni sociali della globalizzazione: La globalizzazione economica, culturale, sociale; vantaggi e svantaggi della globalizzazione. La delocalizzazione. Le contestazioni e le proposte dei No global.

Le analisi critiche di Z. Bauman. U. Beck. A. Gorz. S. Latouche sul capitalismo attuale in relazione ai rischi, alle incertezze, all'identità e ai consumi.

Governare il mondo globale: Democrazia e totalitarismi; Devianza e controllo sociale; Il multiculturalismo; le politiche di integrazione verso gli immigrati e i richiedenti asilo.

La comunicazione: Comunicazione di massa; Le critiche all'uso dei mezzi di comunicazione da parte del potere. Noam Chomsky e le strategie della comunicazione. P.P. Pasolini e l'omologazione culturale.

La comunicazione interpersonale. La scuola di Palo Alto e gli assiomi della comunicazione.

L'antropologia nel mondo contemporaneo; Le città, il disagio delle periferie. I "non luoghi". Il rapporto tra la dimensione urbanistica e quella psicologica. Le teorie sulla devianza. L'approccio drammaturgico di H. Goffman in relazione alle istituzioni totali e soprattutto al carcere.

Le politiche sociali: nascita ed evoluzione e crisi dello Stato sociale. Politiche pubbliche e le diverse tipologie di welfare state; Il terzo settore.

7.6 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Testo in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage vol I e II, Zanichelli

PERIOD

The Romantic Age (Vol. 1)

Introduzione storica, sociale e letteraria del periodo.

William Wordsworth

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- "A certain colouring of imagination", pagg. 281-282
- "The Daffodils", pag. 286
- "My heart leaps up", pag. 261

Samuel T. Coleridge

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Rime of the Ancient Mariner":

- "The killing of the Albatross", pagg. 291-293
- "Death and Life-in-Death", extra text in fotocopia
- "The Water Snakes", extra text in fotocopia
- "A sadder and wiser man", pag. 295

Mary Shelley

Vita e caratteristiche generali; the Gothic novel. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da

“Frankenstein or the Modern Prometheus”:

- “Walton and Frankenstein”, extra text in fotocopia
- “The creation of the monster”, pag. 276;
- “The education of the creature”, extra text in fotocopia

Jane Austen

Vita e caratteristiche generali; the novel of manners. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da “Pride and Prejudice”:

- “Mr and Mrs Bennet”, pagg. 317-318
- “Darcy proposes to Elizabeth”, pagg. 319-322

PERIOD

The Victorian Age (Vol. 2)

Introduzione storica, sociale e letteraria del periodo. The Victorian Compromise. The workhouses.

Alfred Tennyson

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi di:

- “Ulysses”, pagg. 34-35

Charles Dickens

Vita e caratteristiche generali; the humanitarian novel. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da “Oliver Twist”:

- “The workhouse”, pagg. 40-41
- “Oliver is taken to the workhouse”, extra text in fotocopia
- “Oliver wants some more”, pagg. 42-43

Emily Bronte

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da “Wuthering Heights”:

- “Catherine’s ghost”, pagg. 63-64.
- “I am Heathcliff”, pagg. 65-68.
- “Heathcliff’s despair”, pagg. 70-71

Oscar Wilde

Vita e caratteristiche generali; Aestheticism and Decadentism. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da “The Picture of Dorian Gray”

- “Dorian’s pact with his portrait”, extra text in fotocopia
- “Dorian’s death”, pagg. 131-133

PERIOD

The Modern Age (Vol. 2)

Introduzione culturale e letteraria del periodo; the modern novel; the interior monologue and the stream of consciousness.

James Joyce

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da “The Dubliners”:

- “Eveline” pagg. 253-255
- Estratto da “The Dead”, “Gabriel’s Epiphany”, pagg. 257-258

George Orwell

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da “Animal Farm”:

- “Old Major’s speech”, extra text in fotocopia
- “The final party”, extra text in fotocopia

Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da “1984”:

- “Big Brother is watching you” pagg. 278-279

- “Newspeak”, extra text in fotocopia

Francis Scott Fitzgerald

Vita e caratteristiche generali. The Roaring Twenties; The Prohibition Law. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da “The Great Gatsby”:

- “Nick meets Gatsby”, pagg. 287-289
- “Boats against the currents”, extra text in fotocopia

PERIOD*

The Present Age (Vol. 2)

Ian McEwan

Vita e caratteristiche generali. Breve sinossi dell’opera “Atonement” e lettura del brano:

- “Briony’s Crime”, extra test in fotocopia

** Questa parte di programma non è ancora stata svolta alla data del 15 maggio. Si prevede di affrontarla come approfondimento culturale per avvicinare gli studenti e le studentesse a un autore contemporaneo.*

7.7 Programma di MATEMATICA

Le funzioni e le loro proprietà:

Definizione di funzione, esempi di grafici di non funzione, definizione di dominio naturale o CE.

Esercizi:

- Individuare dominio di funzioni, segno.
- Saper rappresentare il grafico di funzioni polinomiali (rette, parabole), esponenziali, logaritmiche e funzioni definite a tratti.

Limiti

- Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, intorni destri, sinistri.
- Definizione di limiti per intorni: caso generale, casi particolari (finito/finito, finito/infinito, infinito/finito, infinito/infinito), loro rappresentazione grafica riconoscendo la presenza di asintoti (orizzontale, verticale).
- Dal limite saper scrivere la definizione per intorni e viceversa e rappresentazione grafica, individuando sul grafico gli intorni.
- Teorema sulle operazioni con i limiti (addizione, sottrazione, quoziente, prodotto, potenze). Conoscere le forme di indecisione e come risolverle. Limite notevole $\sin x/x$.
- Definizione e calcolo dell’asintoto obliquo.

Esercizi:

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Calcolare limiti ricorrendo al limite notevole (semplici applicazioni)

Continuità

- Definizione di funzione continua in un punto, in un intervallo.
- Punti di discontinuità, tipologie.

Esercizi:

- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto, classificare i punti di discontinuità di funzioni razionali o funzioni a tratti
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

Derivata e derivabilità

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Significato grafico, significato geometrico (coefficiente angolare della retta tangente).
- Derivata destra e sinistra.
- Derivate fondamentali (senza dimostrazione). (Tabella)
- Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): somma, differenza, prodotto, quoziente.
- Teorema sul calcolo della derivata della funzione composta (senza dimostrazione).
- Teorema su continuità e derivabilità (senza dimostrazione).
- Punti di non derivabilità (angoloso, cuspidi, a tangente verticale).

Esercizi:

- Calcolare le derivate di funzioni mediante le regole di derivazione
- Trovare la tangente ad una funzione in un punto assegnato
- Determinare la continuità e la derivabilità di una funzione e classificare i punti di non derivabilità

Ricerca di massimi, minimi, flessi

- Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione.
- Teoremi sulle funzioni derivabili:
- Teorema di Fermat sui massimi e minimi relativi (senza dimostrazione)
- Metodo dello studio della derivata prima per l'analisi di massimi, minimi e flessi orizzontali per funzioni derivabili in un intervallo.

Esercizi:

- studio completo di funzione razionale con l'analisi di massimi, minimi e flessi orizzontali

Ricerca della concavità e dei flessi

- Definizione di concavità di una funzione in un punto, in un intervallo.
- Punti di flesso.
- Metodo per determinare i punti di flesso e la concavità attraverso lo studio della derivata seconda.

Esercizi:

- Studio di funzione razionale con l'analisi di concavità e ricerca dei flessi.

Analisi dei grafici

Analisi dei grafici di funzione per individuare tutte le caratteristiche studiate (Dominio, intersezioni, segno, limiti, asintoti, crescita, decrescenza, massimi, minimi, flessi, discontinuità, punti di non derivabilità)

7.8 Programma di FISICA

1. Lavoro di una forza, energia, principi di conservazione dell'energia (ripasso)

- Lavoro di una forza costante parallela o inclinata rispetto allo spostamento: definizione e unità di misura nel SI; lavoro motore, resistente, nullo; lavoro totale di più forze
- Energia di un sistema: definizione e unità di misura nel SI; principio di conservazione dell'energia totale di un sistema fisico
- Energia cinetica: significato fisico, espressione analitica e grafico $E-v$; teorema delle forze vive
- Forze conservative, loro lavoro ed energia potenziale

- Energia potenziale della forza peso: significato fisico ed espressione analitica; lavoro della forza peso e variazione di energia potenziale della forza peso
- Energia meccanica e suo principio di conservazione; applicazioni del principio di conservazione dell'energia meccanica

2. Carica elettrica e legge di Coulomb

- Fenomeni elettrostatici (con cenni storici alla loro scoperta) e carica elettrica dei corpi; segno della carica e sua origine microscopica; modelli atomici di Thomson e Rutherford (con presentazione qualitativa dettagliata degli esperimenti di Geiger-Marsden-Rutherford); componenti atomici elementari (protoni, neutroni, elettroni), loro massa e carica elettrica; carica elementare dell'elettrone e discretizzazione della carica elettrica; principio di conservazione della carica elettrica di un sistema
- Materiali elettricamente conduttori ed isolanti: descrizione macroscopica e microscopica delle loro proprietà; elettroni di conduzione in un materiale conduttore e legame metallico
- Metodi di elettrizzazione della materia (strofinio, contatto, induzione); cenni qualitativi alla polarizzazione dei materiali isolanti
- Determinazione dello stato di carica di un corpo per via qualitativa: l'elettroscopio e i suoi principi di funzionamento
- Definizione operativa di carica elettrica e sua unità di misura nel SI
- Esperimento di Coulomb e formulazione della legge di Coulomb nel vuoto; forza agente tra più cariche elettrostatiche puntiformi e principio di sovrapposizione; analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale
- Costante dielettrica nel vuoto; costante dielettrica relativa e assoluta di un materiale; legge di Coulomb in un mezzo dielettrico diverso dal vuoto

3. Campo elettrostatico

- Concetto di campo in Fisica: definizione qualitativa (perturbazione dello spazio circostante una sorgente) e quantitativa; campi vettoriali e scalari
- Campo elettrostatico in un punto dello spazio e concetto di carica sorgente ed esploratrice; definizione operativa del campo elettrostatico in un punto e legame tra campo e forza elettrostatica
- Modulo, direzione e verso del campo elettrostatico prodotto da una singola sorgente puntiforme; analogie e differenze tra campo elettrostatico e campo gravitazionale nel caso di singole sorgenti puntiformi
- Rappresentazione del campo elettrostatico mediante linee di campo; proprietà delle linee di campo
- Campo elettrostatico prodotto da più cariche elettriche puntiformi (principio di sovrapposizione)
- Condensatori a facce piane e parallele: descrizione; campo elettrostatico uniforme prodotto in un condensatore a facce piane e parallele; analogie e differenze con il campo gravitazionale uniforme presente in prossimità della superficie terrestre

4. Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico

- Lavoro compiuto dalla forza elettrostatica su una carica elettrica, sua indipendenza dal cammino percorso dalla carica e introduzione dell'energia potenziale elettrostatica; legame tra lavoro compiuto dalla forza elettrostatica e variazione dell'energia potenziale elettrostatica
- Espressione analitica dell'energia potenziale elettrostatica U in un punto dello spazio e della sua variazione per sistemi costituiti da due cariche elettriche puntiformi; caratteristiche dei grafici $U-r$ in tali sistemi

- Espressione analitica dell'energia potenziale elettrostatica di una carica elettrica puntiforme posta in un condensatore piano a facce piane e parallele; analogie e differenze con il lavoro compiuto dalla forza peso
- Legame tra moto spontaneo di cariche elettriche e variazione della loro energia potenziale elettrostatica
- Potenziale elettrostatico e differenza di potenziale tra due punti dello spazio sede di un campo elettrico: definizione e unità di misura del potenziale elettrostatico nel SI; analogia con i sistemi idraulici; potenziale elettrostatico come campo scalare; superfici equipotenziali
- Espressione analitica del potenziale elettrostatico e della differenza di potenziale nel caso di singola sorgente puntiforme e nel caso di condensatore a facce piane e parallele

5. Corrente elettrica continua e circuiti elettrici elementari

- Moto di agitazione termica e moto ordinato dei portatori di carica elettrica nei conduttori solidi e velocità di deriva; definizione di intensità di corrente elettrica e sua unità di misura nel SI; corrente elettrica continua e alternata
- Circuiti elettrici elementari in corrente continua, loro rappresentazione grafica ed elementi fondamentali (generatore di tensione e utilizzatori, con particolare riguardo al caso dei resistori); verso convenzionale della corrente in un circuito elettrico
- Generatori di tensione e forza elettromotrice; analogia con i sistemi idraulici
- Resistori e resistenza elettrica: definizione e unità di misura nel SI; prima legge di Ohm e diagrammi $I-V$ per circuiti ohmici
- Resistori in serie e in parallelo e loro resistenza equivalente
- Potenza elettrica ed effetto Joule

6. Magnetismo nel vuoto e campo magnetostatico (brevi cenni qualitativi)

- Fenomeni di magnetismo naturale e loro interpretazione mediante introduzione del campo magnetostatico; unità di misura del campo magnetico nel SI; attrazione e repulsione tra poli magnetici; sorgenti di campo magnetico; caratteristiche delle linee di campo del campo magnetico e non esistenza di monopoli magnetici
- Interazione tra magneti e correnti (cenni agli esperimenti di Oersted e di Faraday)

7. Spettro elettromagnetico (brevi cenni qualitativi)

- Onde elettromagnetiche: come si originano e caratteristiche fondamentali (velocità di propagazione nel vuoto; direzione di oscillazione dei campi elettrico e magnetico in un'onda elettromagnetica)
- Spettro elettromagnetico: composizione e confronto tra le lunghezze d'onda/frequenze caratteristiche delle onde elettromagnetiche che lo compongono

7.9 Programma di SCIENZE NATURALI

Chimica organica

Caratteristiche generali dell'atomo di carbonio e sua ibridazione.

Gli idrocarburi (alcani, alcheni ed alchini) ed aromatici

Gli isomeri

L'anello benzenico e le sue caratteristiche

I gruppi funzionali e i derivati ossigenati degli idrocarburi - alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, eteri, esteri.

I derivati azotati degli idrocarburi - ammine ed ammidi

I polimeri e le materie plastiche

Le biomolecole

I carboidrati. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Stereoisomeri
I lipidi. Grassi e oli. Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi
Le proteine. Gli amminoacidi e il legame peptidico.
Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine
Gli enzimi - struttura e funzione

Il metabolismo cellulare

La sintesi delle proteine
La molecola dell'ATP
Sinteticamente la respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana

Introduzione alle biotecnologie

Definizione di biotecnologie
Biotecnologie tradizionali - fermentazione lattica ed alcolica
L'ingegneria genetica, gli attrezzi dell'ingegneria genetica - plasmidi, enzimi di restrizione e DNA polimerasi. Batteri e virus

La seguente parte del programma di scienze della terra è stata svolta attraverso lavori di gruppo affidato alle alunne:

Dagli ecosistemi ai cambiamenti climatici
Lo sviluppo sostenibile
La litosfera e l'interno della terra
Il vulcani
I terremoti
Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche
Rocce e minerali. La deformazione delle rocce - Stratigrafia e datazione delle rocce
L'atmosfera

7.10 Programma di STORIA DELL'ARTE

Il Neoclassicismo: Un nuovo canone di bellezza; A. Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le Grazie*; J.L. David: *Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat*.

Il Romanticismo: La stagione del Romanticismo; La pittura in età romantica; F. Goya: *3 maggio 1808; Maja desnuda*; J.A.D. Ingres: *La grande odalisca*; E. Delacroix : *La libertà che guida il popolo*; T. Gericault: *La zattera di Medusa*; C. D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*; W. Turner: *Luce e colore Il mattino dopo il Diluvio*; J. Constable: *Il mulino di Flatford*; F. Hayez: *Il Bacio*.

Il Realismo: Il Realismo in Francia; G. Courbet: *Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore*; G. Fattori: *Lancieri a cavallo*.

Impressionismo; E. Manet: *Colazione sull' erba, Olympia, Il bar delle Folies-Begère, Ritratto di Emile Zola*; C. Monet: *Impressione: levar del sole*; A. Renoir : *La colazione dei canottieri*; E. Degas: *La lezione di danza, L' assenzio*. Un nuovo sguardo sul mondo: la nascita della fotografia. Quando una stazione diventa un museo: la Gare d'Orsay.

Il Post-Impressionismo ; P. Cezanne: *La casa dell'impiccato, Donna con caffettiera, Mont Saint Victoire*; G. Seurat: *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte*; H. de Toulouse-Lautrec: *Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le- Désossé*; P. Gauguin: *La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*; V. Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Notte stellata, I girasoli*.

Divisionismo: Divisionismo italiano: una pittura tra realtà e simbolo; G. Segantini: *Le due madri*; G. P. da Volpedo: *Il quarto Stato*.

Art Nouveau: Un'arte nuova alle soglie del XX secolo: Belgio, Francia, Austria, Spagna, Italia; A. Gaudì: *Casa Milà, Parco Güel*; G. Klimt: *Fregio di Beethoven*.

Dai Fauves all' Espressionismo: H. Matisse: *La gioia di vivere, La danza*; E. Munch: *Il grido, Pubertà*; Espressionismo tedesco. Sotto il segno dell'anticonformismo: la Brücke; L. Kirchner: *Marcella, Potsdamer Platz*; L'Espressionismo e il cinema.

Cubismo; L'invenzione del Cubismo: Picasso e Braque; P. Picasso: *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d' Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*; G. Braque: *Aria di Bach*.

Futurismo; La bellezza della velocità; U, Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*. G. Balla: *Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio*; Il Futurismo e l'arte della pubblicità: F. Depero.

Astrattismo: Oltre la forma; W. Kandinskij: *Primo acquerello astratto*; P. Klee: *Strada principale e strade secondarie*; P. Mondrian: *Composizione rosso, giallo, blu e nero*. La Bauhaus e l'ideale di fusione tra le arti.

Metafisica: La Metafisica e il mistero del reale; G. De Chirico: *Le Muse inquietanti*.

Dadaismo: L'arte dello sconcerto; M. Duchamp e il ready made: *L.H.O.O.Q, Fonatana*; Man Ray: *Pistola*.

Surrealismo: L'espressione dell'io primordiale; M. Ernst: *Oedipus rex*; R. Magritte: *Il tradimento delle immagini, La chiave dei campi*. S. Dalí: *La persistenza della memoria*.

7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Attività Pratiche

Pallavolo

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata
- Fondamentali di difesa: bagher
- Torneo scolastico

Pallacanestro

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"
- Partite (1vs1, 2vs2, 3vs3)

Calcio

- Regole principali
- Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Atletica leggera

- Conoscenza e regole delle principali discipline dell'atletica leggera
- Andature: skip alto, basso, laterale;
- Impostazione corsa veloce
- Impostazione corsa resistenza

Arrampicata sportiva

- Prese e tecnica di scalata in sicurezza
- Esercizi a coppie di salita e discesa dalla parete
- Tecnica di salita e discesa
- Boulder

Fitness

tecnica ed esecuzione di:

- piegamenti su arti superiori
- piegamenti su arti inferiori (squat)
- addominali (plank)

Attività teorica

Primo soccorso

- Patologie Cardiache
- Parametri vitali
- Apparato cardiocircolatorio e Sistema nervoso
- Catena della sopravvivenza
- Arresto cardiaco, lipotimia, sincope
- Attività fisica e Prevenzione

La donna in gravidanza

- Vantaggi e svantaggi dell'attività fisica in gravidanza
- Attività fisica e prevenzione in gravidanza

L'alimentazione

- Metabolismo basale
- Anabolismo e catabolismo
- Il fabbisogno energetico

I sistemi energetici

- Anaerobico Alattacido e lattacido
- Aerobico

7.12 Programma di RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA INTRODUTTIVA: la fragilità dell'uomo di ieri e di oggi

IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
- Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie

LA CHIESA:

- I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età contemporanea)
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come tensione al destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani

- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza

APPROFONDIMENTI:

- L'agire morale e il problema del male nell'uomo.
- Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina e del persistere del conflitto
- Il fondamentalismo islamico.
- Dittature – regimi – totalitarismi
- Attacco terroristico di Hamas e la questione Israele-palestinese
- Narges Mohammadi e Alexei Navalny
- Siria e Iraq persecuzioni e condizione della donna.
- Libertà e affettività.

7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Pregiudizi e discriminazioni in relazione al tema dell'emigrazione.

Il '900 e l'emigrazione degli italiani. La relazione del Congresso americano sugli italiani.

La storia di Sacco e Vanzetti. La dichiarazione dei diritti universali dell'uomo. La Convenzione di Ginevra. L'Alto commissariato delle Nazioni Unite e la protezione internazionale dei richiedenti asilo. I centri di accoglienza attuali. Le problematiche dei profughi e la drammatica situazione delle stragi in mare. La tragedia di Cutro.

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- Potere e libertà (Totalitarismo e democrazia/ responsabilità individuale/dominio)
- L'io e l'altro: identità e diversità
- Il tempo e lo spazio
- Esseri umani e natura
- Giustizia e diritti umani
- Forme e strumenti della comunicazione
- Finito e infinito: il limite dentro e fuori dall'uomo
- Il conflitto
- L'infanzia

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla disciplina di Storia.

Sono stati svolti due moduli, uno nel trimestre e uno nel pentamestre:

- the Great Depression;
- Decolonisation in the context of the Cold War.

Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2021-2022

- Attività del Progetto salute: salute mentale (ITACA)
- progetto “Donne come noi” dell’associazione CO2 in cui si affronta la questione della disuguaglianza di genere e degli stereotipi legati al genere attraverso l’uso del teatro.
- uscita didattica in giornata a Milano con tema legato all’educazione civica (“La figura femminile tra sfide, opportunità e nuove complessità: gli stereotipi di genere”)

2022-2023

- Attività del Progetto salute:
 - prevenzione AIDS (a cura di ANLAIDS)
 - prevenzione tumore al seno
 - incontro sulla violenza di genere (a cura di SPAZIO DONNA)
 - incontro sull’endometriosi
- Progetto “Educazione alla responsabilità e corresponsabilità” a cura dell’associazione LIBERA. Incontri di 5 ore rientrati nel progetto di educazione civica, più ampio, sullo stesso tema
- Visita al carcere di Opera
- Viaggio di istruzione a Lisbona

2023-2024

- Attività del Progetto salute:
 - giornata della donazione: incontro di sensibilizzazione con con AIDO, ADMO, AVIS
 - donazione del sangue (AVIS)
 - corso BLS: utilizzo del defibrillatore
- Spettacolo teatrale “La banalità del male”, spettacolo teatrale, a scuola tratto dal saggio di Hannah Arendt
- Conferenza sulla Shoah, incontro con due testimoni della Shoah, i coniugi Aida e Dario Foà, autori del libro "Quando Due Parallele Si Incontrano". Due Ragazzi Ebrei Dalle Leggi Razziali Ad Oggi"
- Viaggio di istruzione a Praga e campo di Terezin
- Incontro con i volontari dell’associazione “Incontro e presenza” sul tema della detenzione
- Spettacolo teatrale serale “Stai zitta”, tratto dal romanzo di Michela Murgia, presso il teatro Carcano.
- Spettacolo teatrale “Così è, se vi pare” di Pirandello a scuola
- Lezione teatrale a cura del prof. Moratti “Vita di un uomo” su G. Ungaretti, a scuola
- Spettacolo teatrale “The Haber-Immerwahr file - Scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber” a scuola
- Conferenza “Frankenstein, una storia fraintesa” ad opera del prof. Dario De Santis
- Lezione di lingua e letteratura inglese intitolata “Pride and Prejudice: a feminist novel” tratto dal romanzo di Jane Austen, tenuta in forma teatrale da una classe quinta della scuola
- Attività di arrampicata indoor, presso centro arrampicata Solid Climbing Club
- Partecipazione di alcune studentesse al progetto “Astrovico”
- Partecipazione di alcune studentesse ai corsi interni “Logica per la preparazione dei test universitari”, “Photoshop”

11. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)

Se non specificato altrimenti le attività PCTO hanno coinvolto l’intera classe:

Classe Terza

- Corso sulla sicurezza

- Lezione pubblica presso l'Università del Tempo Libero (UTL) di Corsico sul tema: "Educazione: generazioni a confronto", all'interno del ciclo di conferenze sul tema dell'edizione 2021-2022, "Tra passato, presente e futuro" presso il teatro di via Verdi di Corsico

Classe Quarta

- Tirocinio presso l'Istituto Ada Bolchini dell'Acqua di Milano in affiancamento alle insegnanti dei diversi ordini di scuola (nido, materna, primaria, British Kindergarten)

Classe Quinta

- "Giovani e impresa". Corso, della durata di una settimana, di orientamento professionale con esercitazioni, attività di laboratorio, colloqui con professionisti: costruzione di un curriculum, simulazione di un colloquio di lavoro, lavoro in team.

La classe, durante l'anno scolastico 2023-24, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le esperienze formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

- Riflessioni sul significato delle 8 competenze chiave europee.
- Introduzione all'attività di orientamento, alla compilazione dell'e-portfolio, alla scelta del capolavoro, utilizzo della piattaforma UNICA a cura del tutor
- Incontri tra tutor e piccoli gruppi o incontri individuali sul tema della scelta
- Percorso di orientamento PNRR COSP, organizzato dall'Università Statale (3 incontri in presenza e online)
- Riflessioni sulle competenze acquisite grazie ai progetti di educazione alla salute, educazione civica, PCTO
- Orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni mediante la condivisione di informazioni aggiornate su uno spazio dedicato in Google Classroom.

Ogni candidato, supportato dal tutor per l'orientamento Prof.ssa Paola Tommaseo, ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Griglie in ventesimi

Tipologia A

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere (in modo efficace).	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti - se presenti -; comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico - se richiesto - e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta affatto (o solo in minima parte) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse; usa in maniera impropria i connettivi.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	2/1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità).	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e/o lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità.	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia C

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni pertinenti (e approfondite); attribuisce un titolo coerente (ed efficace) con il testo e realizza in modo corretto la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene (molto) parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo); non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta-. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfo-sintassi, la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfo-sintassi, la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
(Gravi) incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo coerente con il testo (ed efficace); realizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali (e/o imprecise); procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo) - se richiesto -. Non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta (Presenta scarsi) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Griglie in centesimi

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI - TIPOLOGIA A	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e un uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA <small>(lunghezza del testo, forma parafrastrata o sintetica della rielaborazione)</small>	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi		7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 100																				
Punteggio su 20		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA B	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE /60/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
		PUNTEGGIO TOTALE/40/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA C	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche e prive di apporti personali	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi		7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 100																				
Punteggio su 20		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e di rielaborazione)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
	Punteggio totale		/20

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate
(uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti
(uno per disciplina in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.